



Regioni & Città - Corbelli (Diritti Civili): “Le autorità devono spiegare al Paese la tragedia delle morti improvvise”

Cosenza - 14 giu 2022 (Prima Pagina News) Il leader del Movimento Diritti Civili, Franco Corbelli, con un nuovo intervento, oggi su

La Verità e sulla pagina Fb, chiede al “premier Draghi, al ministro Speranza e al prof. Locatelli di parlare al Paese per informarlo e per spiegare la tragedia delle morti improvvise, che continua, purtroppo, in modo impressionante, soprattutto tra i giovani, ma anche tra gli adulti.

Il leader del Movimento Diritti Civili Franco Corbelli è categorico: “Draghi, Speranza e Locatelli hanno il dovere di organizzare subito una conferenza stampa per parlare al Paese di questa tragedia. Devono chiarire cosa sta accadendo e, nel caso, dire (e dimostrare) che la vaccinazione non c’entra, che non c’è alcuna correlazione fra questi decessi fulminei (di giovani e adulti, uomini e donne) e la somministrazione del siero, che è sempre stato così, che si moriva in modo fulmineo, continuo, numeroso e in tempi così ravvicinati, anche in passato e in particolare tra i giovani. Esattamente come sta avvenendo da poco più di un anno in Italia, dopo l’inizio della vaccinazione”. Per Corbelli “Bisogna che responsabilmente, senza creare alcun allarmismo, ma per tranquillizzare la gente, si informi il Paese su questa emergenza, su come affrontarla per prevenire e scongiurare altre tragedie. Va fatta subito chiarezza. Alla luce anche dei risultati inquietanti di studi internazionali (gli ultimi in Israele e negli Usa) che dimostrano i gravi rischi cardiaci, post vaccinazione, in modo più grave, per gli under 40. E lo devono fare Draghi, Speranza, Locatelli gli stessi che hanno chiesto e imposto agli italiani, di tutte le età, tranne i bambini, la vaccinazione”. “Devono parlare agli italiani e dire semplicemente la verità, indicando le soluzioni per fronteggiare questa emergenza e dare risposte anche alle migliaia di persone colpite da gravi reazioni avverse che, dopo il vaccino, si sono viste la salute e la vita rovinate e che sono state completamente abbandonate, che non sanno neppure come potersi curare anche a loro spese, come continuano a documentare le inchieste, in particolare, de La Verità e di Panorama. Diritti Civili per fronteggiare l'emergenza delle morti improvvise sta promuovendo e consigliando l'uso capillare dei defibrillatori, pubblicando anche un vademecum sui sintomi sospetti (dolore toracico, respiro affannoso, palpitazioni, mal di testa, forte e insolito, deficit motilità, linguaggio, vista) cui prestare subito la massima attenzione, chiamando il 118 o il 112. Se anche in Australia i medici sono preoccupati e chiedono agli under 40 di sottoporsi a dei controlli per scongiurare il rischio di sindrome da morte improvvisa, come si può continuare ad ignorare questa drammatica emergenza nel nostro Paese?” (Pino Nano)

(Prima Pagina News) Martedì 14 Giugno 2022